

## Vertice sulla protezione dei minori nella Chiesa, i partecipanti

**Nei lavori  
coinvolte anche  
le vittime di abusi  
Nel comitato  
organizzativo  
Cupich, Gracias,  
Scicluna e Zollner**

**S**ono stati resi noti i nomi del comitato organizzativo dell'incontro «La protezione dei minori nella Chiesa» che si terrà in Vaticano dal 21 al 24 febbraio. Si tratta delle assise straordinarie convocate dal Papa per discutere collegialmente della piaga degli abusi sessuali nella Chiesa. Del comitato faranno parte i cardinali Blase Cupich, arcivescovo di Chicago, Oswald Gracias, arcivescovo di Bombay e presidente della Conferenza episcopale dell'India; poi Charles Scicluna, arcivescovo di Malta e segretario aggiunto della Congregazione per la dottrina della fede, e padre [Hans Zollner](#), presidente del Centro per la protezione dei minori della [Pontificia Università Gregoriana](#) e membro della Pontificia Commissione per la tutela dei minori (Zollner sarà il referente del comitato organizzativo). All'incontro parteciperanno i capi delle Chiese cattoliche orientali, i superiori della segreteria di Stato, i prefetti delle Congregazioni per la dottrina della fede, per le Chiese orientali, per i vescovi, per l'evangelizzazione dei popoli, per il clero, per gli Istituti di vita consacrata e del Dicastero per i laici, la famiglia e la vita. Insieme a loro i presidenti delle Conferenze episcopali e i rappresentanti dell'Unione dei superiori generali e dell'Unione internazionale delle superiori generali. All'incontro potrebbe quindi non partecipare il cardinale Sean O'Malley, arcivescovo di Boston e presidente della Pontificia Commissione per la tutela dei minori, non rientrando la sua carica fra quelle degli invitati. Nei lavori preparatori saranno anche coinvolti Gabriella Gambino, sottosegretario per la sezione vita, e Linda Ghisoni, sottosegretario per la sezione fedeli laici, del Dicastero per i laici, la famiglia e la vita; e anche alcune vittime di abusi da parte del clero. «Il comitato invierà un questionario a coloro che saranno invitati a partecipare», ha commentato Zollner, «in modo da avere una condivisione delle esperienze, delle difficoltà come anche delle possibili soluzioni per affrontare questo terribile scandalo». Quanto al rapporto con la Pontificia Commissione per la tutela dei minori e il comitato, Zollner assicura che «sarà un rapporto stretto di collaborazione». (Red.Cath.)

